

Carlentini. Rapinarono una banca a Riccione, incastrati dal Bio-Digit

Sarebbero gli autori di una rapina perpetrata a dicembre dello scorso anno ai danni della banca Carim di Riccione, nel quartiere San Lorenzo. I carabinieri della città romagnola, in collaborazione con i colleghi della Compagnia di Augusta li hanno arrestati oggi a Francofonte e Carlentini. Si tratta di un 37enne di Carlentini e di un 30enne lentinese, con precedenti specifici. Il colpo fruttò circa 10 mila euro. I due rapinatori, subito dopo, hanno fatto perdere le proprie tracce. Ad “incastrarli” anche gli elementi raccolti dai Ris di Parma e gli elementi emersi dal sistema Bio-Digit per l’accesso nella filiale, che impone, per l’ingresso, l’apposizione del dito indice. In questo modo è stato possibile esaltare un’impronta papillare utile, cioè dotata di tutte le creste papillari necessarie per risalire all’identità di un soggetto, ed inviarla successivamente al RIS di Parma per le attività di identificazione. Il primo ad essere identificato è stato il 37enne. Subito dopo, investigando sulla sua vita, i militari sono risaliti alla cerchia di persone con cui aveva o aveva avuto rapporti. Il presunto complice è anche stato riconosciuto da una cassiera dell’istituto di credito, a cui i carabinieri hanno sottoposto alcune foto.

Calcio. L'Usd Noto perfeziona l'iscrizione in serie D

L'Usd Noto calcio ha perfezionato l'iscrizione alla Lega Nazionale Dilettanti per la stagione sportiva 2015-2016. Si tratta del primo atto ufficiale della nuova stagione calcistica per la società granata. Il Noto è riuscito ad adempiere alle richieste, sia di natura amministrativa sia economica, necessarie per potersi iscrivere per la sesta stagione consecutiva al campionato di Serie D. Soddisfatto il presidente Graziano Zani che, effettuata l'iscrizione al campionato, sta lavorando per la ridefinizione di alcuni aspetti societari e per la costruzione dello staff tecnico e della rosa granata.

Avola. Perde la vita un 15enne: ancora un drammatico incidente stradale. Donati gli organi

Ancora sangue sulle strade siracusane. Un'altra giovane vita spezzata, questa volta ad Avola. La vittima è un 15enne. Nella tarda serata di mercoledì era con un amico a bordo del suo scooter ed entrambi indossavano il casco. Per cause in fase di accertamento ha perso il controllo della moto in via Giovanni Paolo II.

Secondo una prima ricostruzione, avrebbero sbattuto sul cordolo del marciapiede, poi sullo stesso marciapiede per poi rovinare contro un palo della luce.

Dopo essere stato stabilizzato al Di Maria di Avola è stato trasferito in elisoccorso al Civico di Palermo, dove era stato ricoverato in rianimazione. Nella notte i sanitari palermitani ne hanno dichiarato la morte celebrale. La famiglia dello sfortunato giovane, con un gesto di straordinaria generosità, ha deciso di donare gli organi.

Questa sera, durante la Notte Bianca di Avola, in una piazza del centro storico vi sarà una fiaccolata e un momento di raccoglimento su richiesta degli amici di Christian. Ma è polemica sull'opportunità di rinviare o meno la serata di festa nella cittadina.

(foto: archivio)

Siracusa. Ponte Cassibile, si riapre: senso unico alternato con semafori

Alla fine il buon senso pare aver avuto la meglio sulla burocrazia siciliana. Ci sono voluti dieci mesi ma pare che finalmente si sia trovata una soluzione per il ponte Cassibile: verrà riaperto parzialmente, in attesa di capire come muoversi per i lavori di consolidamento. Vigerà il senso unico alternato, regolato da impianti semaforici. La data indicativa di riapertura è quella del 20 luglio, secondo il sindaco di Avola. Il deputato regionale Enzo Vinciullo parla di apertura "a partire da martedì".

Finalmente riapre quel tratto viario chiuso da settembre dello scorso anno. Quando venne aperto il cantiere, bloccato subito dopo senza però che venisse però riaperto il tratto di strada interessato. Con il risultato di bloccare i collegamenti tra Cassibile, Fontane Bianche ed Avola, costringendo a ricorrere,

come unica alternativa per spostarsi, all'autostrada Siracusa-Rosolini.

Anas aveva progettato e appaltato lavori di demolizione e ricostruzione ma per la Soprintendenza per piccolo ponte vecchio di 70 anni è un monumento da tutelare perchè esempio di architettura di epoca fascista. Da qui una impasse che si protrae sino a questi giorni in un balletto di posizione, carte bollate, pareri e autorizzazioni.

Decisivo è stato l'ennesimo vertice in Prefettura, a Siracusa. Grazie al lavoro di mediazione e pressing del prefetto Armando Gradone si è arrivati al risultato che veniva chiesto a gran voce dal territorio.

Nei giorni scorsi sono cominciate le prove di carico e le indagini per verificare lo stato di salute della struttura. Dopodichè si procederà con la riapertura parziale, con l'istituzione del senso unico alternato su di una unica corsia, probabilmente spostata al centro della carreggiata. A dirigere il traffico in entrata ed in uscita dal ponte saranno dei semafori.

Augusta. L'ultimo saluto a Jessica Milardo a Cristo Re, la città si stringe alla famiglia

Augusta si stringe attorno alla famiglia di Jessica Milardo, la 24enne che ha perso la vita ieri mattina in seguito ad un incidente autonomo in zona Monte Tauro. Questo pomeriggio alle 16.30 l'ultimo saluto, nella chiesa di Cristo Re, in via della Rotonda.

Ci saranno gli amici della giovane barista, i familiari e quanti sono rimasti profondamente colpiti dalla notizia. Presenze discrete che testimoniano in silenzio la loro partecipazione ad un dolore che è presto diventato quello della città intera.

La giovane età della sfortunata vittima e l'infelice coincidenza dell'incidente avvenuto nello stesso giorno del suo compleanno hanno conferito un tono ancor più tragico alla vicenda. Decine e decine i messaggi di cordoglio sui social network. Jessica Milardo aveva anche un figlio di 4 anni.

Solarino. Ricerche del giovane scomparso: il suo cellulare "agganciato" tra Sortino e Carlentini

Continuano senza soste le ricerche di Valentino Gozzo, il 28enne che si è allontanato da casa ieri mattina senza farvi ritorno. Tutta la comunità di Solarino si è mobilitata e segue con apprensione l'evolversi della vicenda. Il ragazzo ha peraltro bisogno di particolari cure.

Le ultime indicazioni arrivano dal cellulare del 28enne: ha agganciato nelle ultime ore una cella nelle zone tra Sortino e Carlentini. Le ricerche si concentrano adesso su quell'area. E il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo, rilancio il suo appello: "chiunque abbia amici o conoscenti in quella zona, è pregato di diramare questo messaggio".

Da questa mattina impiegati anche le squadre cinofile nella battuta dei terreni. Si pensa che il giovane si sia smarrito e non sia più in grado di ritrovare la strada di casa. Nelle ore

precedenti, il suo motorino era stato trovato in una zona periferica del paese. Il cellulare, sospettano gli inquirenti, potrebbe essere stato smarrito.

Impegnati nella ricerca i Carabinieri, il Corpo Forestale e gli uomini della polizia Municipale, coordinati dalla Procura della Repubblica.

Noto. Incrementate le corse delle navette verso le contrade di mare: due euro il biglietto

E' stato ampliato il servizio di trasporto che collega Noto alle contrade di mare. Ogni giorno e fino a tarda sera, un autobus di linea trasporta turisti ma anche tanti netini dalla città al mare. Le fermate si trovano nel piazzale di Calabernardo, a Lido di Noto ed in contrada Eloro.

Vista la grande richiesta in orari in cui le navette erano ferme, l'amministrazione comunale ha deciso di incrementare le corse. Da questa settimana dalle otto del mattino e fino a mezzanotte, a distanza di un'ora, partirà una navetta verso il mare e viceversa.

Mantenuti popolari i prezzi, una corsa costa due euro, sono stati introdotti gli abbonamenti, quello settimanale (€ 18,40) e quello mensile (€ 84,70), i bambini fino a 12 anni viaggiano gratis.

Di seguito il riepilogo degli orari:

Da Noto (P.zza Pantheon) a Calabernardo, Lido di Noto, Eloro
8,00/9,30/10,30/11,30/12,30/13,30/14,30/15,30/16,30/17,30/18,30/19,30/20,30/21,30/22,30

/23,30

Da Eloro, Lido di Noto, Calabernardo a Noto (P.zza Pantheon)
8,30/10,00/11,00/12,00/13,00/14,00/15,00/16,00/17,00/18,00/19,
00/20,00/21,00/22,00/23,00/ 24,00

Corrado Parisi

Siracusa. Topi d'appartamento in via Servi di Maria: beccati in flagranza dai Carabinieri

Arrestato dai Carabinieri, nella flagranza di reato, gli autori di un furto all'interno di un appartamento di via Servi di Maria. Si tratta di Antonino Lombardo Facciale e Michael Perez, siracusani di 20 e 19 anni, già con precedenti di polizia specifici. I due ragazzi, approfittando dell'assenza del padrone di casa si sono furtivamente introdotti nell'abitazione asportando una consolle per videogiochi, un cellulare e un portafoglio contenente una piccola somma in denaro contante. I due sono stati fermati dalla pattuglia dei Carabinieri in transito nella zona e, al termine delle formalità di rito, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita all'avente diritto.

Siracusa. La frazione di Belvedere alza la voce: "trasporto urbano inesistente anche qui"

Mentre infiamma la polemica sul futuro del trasporto urbano a Siracusa, con un nuovo capitolo nel rapporto travagliato tra Comune e Ast, la frazione di Belvedere fa sentire tutto il suo disagio. Lo fa il presidente della circoscrizione, Enzo Pantano. "Il trasporto urbano è inesistente. Oggi a Belvedere c'è soltanto un autobus di linea dell'Ast che è il numero 25. Un solo mezzo che collega Belvedere a Siracusa, con un viaggio di oltre un'ora fino al capolinea a causa del tragitto tortuoso che è costretto a fare per recarsi in vari luoghi della città e tentare di rispondere alle esigenze degli utenti", spiega Pantano.

Niente fermata all'ospedale Rizza di via Epipoli, "dove molti residenti di Belvedere debbono recarsi per cure o per trovare i propri cari ricoverati". Belvedere, come ricorda Pantano, è "una circoscrizione densamente abitata e lontana qualche chilometro dal centro urbano. Abbiamo chiesto all'Ast di potenziare il servizio ma nulla è stato fatto per la consueta carenza di risorse e mezzi. Rinnoviamo il nostro appello alle istituzioni".

Siracusa. Le opportunità

dell'edilizia sportiva, focus a palazzo Vermexio

L'edilizia sportiva come elemento di aggregazione e per la prevenzione sociale, che crea occupazione. Di questo si è parlato oggi nel salone Borsellino di palazzo Vermexio, durante un incontro voluto dalla Filca Cisl Ragusa Siracusa. A discuterne con i rappresentanti del sindacato, il mondo dello sport, rappresentato dal neo direttore generale del Città di Siracusa, Simona Marletta, quello accademico con Luigi Alini della Facoltà di Architettura di Catania e, soprattutto, con Sergio D'Antoni presidente del Coni Sicilia. "La crisi del settore edile – ha detto Paolo Gallo- ci impone di valutare tutte le opportunità che è possibile mettere in campo. Nella nostra provincia, nell'ultimo anno, abbiamo perduto ben 4 milioni di euro di massa salariale. Questo significa che le aziende sono diminuite, che i lavoratori hanno perso il loro posto di lavoro". Affrontato il tema delle strutture sportive, vetuste, e di quelle che avrebbero bisogno di lavori di adeguamento. E' partita dal salone Borsellino la sollecitazione, rivolta al settore pubblico, ad intervenire. Simona Marletta ha parlato della propria esperienza, partita con la gestione della struttura realizzata dal Catania calcio a Torre del Grifo. "Strutture del genere sono improponibili per un ente locale – ha detto – ma quell'esperienza nata grazie ai fondi del Credito Sportivo è un esempio di programmazione illuminata nel settore dello sport.". "Qui stiamo parlando di lavoro e di qualità della vita di tutti noi – ha aggiunto Paolo Sanzaro, segretario generale della Cisl territoriale – Edilizia sportiva significa dare linfa all'economia di settore ma rappresenta il modello virtuoso di una politica che pensa ai propri giovani. Attraverso strutture sportive adeguate, magari gestite da privati, si possono creare posti di lavoro che eviteranno i tanti viaggi della speranza verso altri lidi. I Comuni devono attivarsi,

attraverso le convenzioni a disposizione con il Credito Sportivo, perché gli investitori privati possano attingere - conclude il rappresentante del sindacato- a queste somme con la garanzia di un ente locale presente e concreto.”